

Come gli autori possono superare la difficoltà dell'inglese come lingua internazionale*

John R. Benfield, MD, FCCP; Christine B. Feak, MS

(*CHEST Edizione Italiana 2006; 3:78-80*)

Parole chiave: Inglese; barriere linguistiche; scrittura medico-scientifica; scrittura

Abbreviazioni: EIL = inglese come lingua internazionale; TVR = sostituzione della valvola tricuspide; VSD = difetto del setto interventricolare

PREMESSA

L'inglese è la lingua più comunemente letta ed utilizzata nelle riviste mediche. Ciò rappresenta una sfida per molti autori la cui lingua madre non è l'inglese. Tali autori lottano con le difficoltà della lingua inglese proprio come i professionisti di lingua madre inglese sono messi alla prova dalle barriere linguistiche dei paesi dove si parla un'altra lingua.¹ Per tali problemi linguistici, gli autori che utilizzano l'inglese come lingua internazionale (EIL) sono portati a credere che i loro manoscritti siano molto meno accettati rispetto ai lavori degli autori di lingua madre. In realtà, almeno il 50% delle pubblicazioni in molte delle migliori riviste peer-reviewed (revisionate da esperti [peer reviewer]) vengono inviate da autori EIL. A titolo di esempio, dal 2003 al 2005, il *Journal of Thoracic and Cardiovascular Surgery* ha ricevuto dal 59 al 63% dei suoi articoli da autori EIL (P. Fried, MBA; comunicazione personale; Gennaio 2006) e l'esperienza degli *Annals of Thoracic Surgery* è stata essenzialmente la stessa (H. Puszta, BA; comunicazione personale; Gennaio

2006). Per entrambe le riviste, le percentuali di approvazione dei manoscritti di autori EIL sono fondamentalmente le stesse di quelle degli autori di lingua madre.²

I lavori degli autori EIL spesso richiedono maggior impegno per i revisori e i curatori rispetto ai corrispettivi degli autori di lingua madre. A titolo di esempio, i manoscritti di un autore EIL, per i quali abbiamo studiato il processo di revisione in dettaglio, hanno richiesto un numero significativamente maggiore di revisioni per raggiungere la chiarezza di espressione rispetto ad articoli simili di autori di lingua madre nel corso dello stesso periodo.²

Crediamo che il privilegio di essere di lingua madre inglese comporti la responsabilità di aiutare i colleghi EIL con il loro inglese.³ Perciò, negli ultimi 5 anni abbiamo organizzato 15 workshop interattivi per chirurghi cardiotoracici EIL oltre a 3 sessioni simili per altre specialità chirurgiche e per gastroenterologi negli Stati Uniti ed in Giappone.

Tutte le sessioni interattive che abbiamo presentato avevano programmi specifici per le specialità a cui ci rivolgevamo. Gli esempi che abbiamo utilizzato come base per gli esercizi che i partecipanti EIL hanno svolto sono stati creati a partire da articoli EIL e da commenti scritti di revisori e redattori. Tutti i programmi sono stati preparati congiuntamente da un peer (J.R.B.) ed un professionista di lingua inglese a fini universitari (C.B.F.). Il Dott. Benfield è stato membro dell'università in attività di clinica chirurgica in ambito accademico per 36 anni. Ha prestato servizio in otto board (comitati) editoriali, compresi 15 anni come direttore associato degli *Annals of Thoracic Surgery*, e come consulente editoriale per 11 pubblicazioni, compreso *CHEST* ed il *New England Journal of Medicine*. La Sig.ra Feak insegna presso l'English Language Institute dell'Università del Michigan. È stata coautrice di due libri di scrittura accademica ed è nel board editoriale della rivista *English for Specific Purposes*. Ha lavorato come insegnante EIL per 22 anni ed ha prestato servizio come consulente per il Dipartimento di Stato degli Stati Uniti. Durante le sessioni interattive di istruzione, il pubblico, nelle valutazioni scritte, ha giudicato molto efficaci entrambi gli autori.

*Dalla Divisione di Chirurgia Cardiotoracica (Dr. Benfield), David Geffen School of Medicine presso UCLA, Los Angeles, CA; e Istituto di Lingua Inglese (Ms. Feak), Università del Michigan, Ann Arbor, MI.

Manoscritto ricevuto il 31 marzo 2006; revisione accettata il 31 marzo 2006.

La riproduzione di questo articolo è vietata in assenza di autorizzazione scritta dell'American College of Chest Physicians (www.chestjournal.org/misc/reprints.shtml).

Corrispondenza: John R. Benfield, MD, David Geffen School of Medicine at UCLA, 11611 Terryhill Place, Los Angeles, CA 90049; e-mail: j.benfield@verizon.net

(*CHEST 2006; 129:1728-1730*)

Durante la preparazione degli esercizi di apprendimento, la professionista di lingue ed il peer hanno lavorato sempre in maniera indipendente per rivedere le sezioni problematiche dei manoscritti o le pubblicazioni EIL, creando quindi l'opportunità di avere un confronto fra le modifiche apportate dal professionista linguistico e quelle del peer. Questo processo dà ragione al pensiero di Parkhurst⁴ secondo cui il "riscontro degli... insegnanti di scrittura... è rivolto... a problemi di forma e/o presentazione, mentre... il riscontro dei (soggetti) esperti... si concentra sulle idee ed il contenuto...". Abbiamo ulteriormente approfondito tale differenza attraverso l'esempio seguente.

SCRITTURA ED EDIZIONE COMPARATIVA

ILLUSTRATIVA

Segue l'inizio di un articolo di un autore EIL e le revisioni proposte in maniera indipendente da un professionista linguistico e da un peer. Gli esempi forniti successivamente si basano su articoli di scrittori EIL forniti agli autori di questo articolo allo scopo di facilitare la preparazione dei workshop interattivi che sono stati svolti durante il congresso della Società dei Chirurghi Toracici a Chicago, IL, 30-31 gennaio 2006.

Bozza dell'autore EIL

Malgrado la complicata variazione del trattamento chirurgico del difetto perimembranoso del setto interventricolare (VSD), la prevalenza post-operatoria del blocco di branca completo destro fasciale (CRBBB) è rimasta alta con valori compresi tra il 20 e il 62%. Il concetto alla base della metodica tradizionale di sutura per questo particolare sottogruppo di VSD si è evoluto alla luce della visione attualmente accettata di sistema di conduzione.

Bozza del professionista linguistico

Il metodo di sutura tradizionale per la correzione dei VSD perimembranosi si basa sulla nostra conoscenza del sistema di conduzione e prevede il posizionamento di punti circa 5 mm oltre la rima postero-inferiore del difetto. Lo scopo di questo approccio è di... (*Qual è lo scopo? È di proteggere o preservare qualcosa? Qualcos'altro?*).

Bozza della revisione da parte del peer

Malgrado il miglioramento delle metodiche di sutura per la chiusura del difetto perimembranoso del setto interventricolare (VSD), l'incidenza post-operatoria di blocco completo fasciale di branca destra (CRBBB) è rimasta compresa tra il 20 e il 62%. Tradizionalmente, i punti vengono posizionati al di là della rima postero-inferiore del difetto, nella spe-

ranza quindi di evitare il fascio di His nel suo decorso ventricolare sinistro.

La riformulazione scritta dal professionista linguistico differisce chiaramente dalle bozze dei chirurghi, che hanno cominciato concentrandosi sulla non accettabilmente alta incidenza di complicazioni durante l'utilizzo della metodica di sutura tradizionale. La professionista linguistica, poiché ha supposto che ciò fosse comunemente noto, ha invece proposto un esordio con l'informazione fornita nella seconda frase sulla metodica di sutura tradizionale. La strategia da lei proposta è stata di ritardare l'enunciazione del problema più avanti nell'introduzione. Ha adottato una strategia spesso impiegata di iniziare con informazioni già note ai lettori. Nella frase seguente, ha suggerito all'autore di spiegare perché viene usata la metodica tradizionale, ma ha dovuto porre delle domande all'autore (in corsivo) piuttosto che fornire un suggerimento più concreto poiché mancava della conoscenza dell'argomento.

Il professionista linguistico ha forse dimostrato maggiore padronanza del peer nell'uso del linguaggio per ottenere un particolare effetto retorico. Il peer, tuttavia, ha seguito più da vicino la bozza dell'autore EIL ma è stato capace di "leggere fra le righe" dell'originale per la conoscenza dell'argomento in oggetto. Nella prima frase della sua riformulazione, ha suggerito di sostituire il termine dell'autore *complicata variazione* con il termine *miglioramenti*. Inoltre, ha suggerito che il termine dell'autore *trattamento chirurgico* (generale) fosse sostituito con il termine *metodica di sutura* (un termine specifico per il messaggio dell'articolo). Il peer ha anche omesso il termine *alta con valori compresi* dato che sapeva che questa frase viene poi ripetuta con delle cifre citate subito dopo dall'autore EIL. Nella seconda frase, il peer è stato anche capace di spiegare che lo scopo della metodica tradizionale di sutura era "di evitare il fascio di His nel suo decorso ventricolare sinistro".

Sebbene i peer e i professionisti linguistici apportino livelli e prospettive differenti al processo di revisione, è comune la convergenza. Abbiamo trovato che quando il contenuto sembrava ottimo ad entrambi ma l'oggetto o l'enfasi erano poco chiari, le revisioni suggerite individualmente di solito coincidevano in maniera esatta. Le seguenti tre versioni della prima sezione di un abstract di un congresso mostrano che il peer e il professionista linguistico hanno apportato ognuno modifiche abbastanza simili che hanno molto migliorato l'abstract originale dell'autore EIL.

Bozza dell'autore EIL

Premessa: Abbiamo riesaminato i pazienti che erano stati sottoposti alla sostituzione della valvola tricuspide (TVR) al fine di confrontare i risultati clinici a lungo termine della valvola biologica con quelli della valvola meccanica in posizione tricuspidalica.

Bozza del professionista linguistico

Premessa: La scelta di una valvola biologica piuttosto che di una meccanica nell'intervento di sostituzione della valvola tricuspide (TVR) continua ad essere oggetto di dibattito. Abbiamo riesaminato i risultati clinici a lungo termine dei TVR che hanno impiegato queste due valvole.

Bozza della revisione da parte del peer

Premessa: La sostituzione della valvola tricuspide (TVR) è stata effettuata con valvole meccaniche e biologiche. I relativi pregi a lungo termine dei due tipi di valvola sono poco noti.

Qui sopra, gli autori EIL hanno semplicemente dichiarato la natura della loro ricerca, mentre il professionista linguistico ed il peer hanno pensato che la premessa potesse essere resa più incisiva sottolineando le necessità di ricerca. Nella bozza del peer, ciò è stato fatto dichiarando che i pregi relativi delle due valvole erano poco conosciuti, mentre il professionista linguistico è andato ben oltre suggerendo che la scelta della valvola, piuttosto che i pregi di ognuna, fossero fonte di dibattito.

COMMENTO

Davvero importa la scelta delle parole e delle frasi giuste? Winston Churchill e Mark Twain pensavano di sì.⁵ D'accordo con Johnson,⁵ Twain proclamava che "la differenza tra una parola quasi giusta e la parola giusta è un argomento realmente vasto – è come la differenza tra lucciole e lanterne". Inoltre, nel suo famoso discorso del 1940, Churchill ha detto "Accingiamoci dunque al nostro dovere e, comportiamoci in modo che, se l'Impero britannico e il suo Commonwealth dureranno per un millennio, gli uomini diranno sempre, "Questa fu la loro ora più bella". Johnson⁵ afferma, "Provate a sostituire *più bella* con un'altra parola nell'ultima frase. "Questa fu la loro ora migliore?" "L'ora più nobile?" "L'ora più coraggiosa?" Niente suona meglio di *più bella*. Si possono udire i rumori delle lucciole".⁵ In ambito scientifico, è importante per tutti gli autori essere capaci di esprimere a pieno loro stessi. Una buona pubblicazione scientifica richiede accuratezza, completezza e potere d'analisi ed interpretazione.

MESSAGGI DA PORTARE A CASA

Poiché il processo di revisione vada oltre la semplice "correzione" del testo e diventi un metodo con cui gli autori EIL possano sviluppare le loro abilità di scrittura, al fine di rendersi indipendenti, sono importanti sia i consigli dei professionisti linguistici

che quelli dei peer esperti. Idealmente il professionista linguistico dovrebbe essere un linguista valido e preparato, il peer uno specialista dell'argomento oggetto dell'articolo.⁶ Questo ideale è difficile da raggiungere, in parte perché gli autori EIL in genere hanno a disposizione solamente "dilettanti" di madre lingua inglese. Inoltre, è difficile reperire peer specialisti dell'argomento. Tuttavia, un obiettivo realistico per il futuro sarebbe quello di mettere a disposizione queste scelte ideali ad un gran numero di autori EIL. Nel frattempo, i nostri "messaggi da portare a casa" sono i seguenti:

1. I contributi in inglese degli autori EIL sono apprezzati e ricercati dalle migliori riviste peer-reviewed.

2. Gli autori EIL non dovrebbero compromettere il raggiungimento della piena espressione dei propri pensieri.

3. Gli autori EIL dovrebbero valutare accuratamente le credenziali e l'esperienza di ogni professionista linguistico. Non devono credere che qualunque persona di madre lingua inglese ben educata meriti la loro fiducia e pagamento.

4. Gli autori EIL dovrebbero ricercare l'assistenza di un peer con buone capacità di scrittura in inglese, se possibile.

5. La revisione dei manoscritti EIL da parte di un professionista linguistico dovrebbe precedere la revisione di un peer qualificato.

6. Incoraggiamo gli autori EIL a creare nelle loro comunità occasioni costanti di utilizzare l'inglese almeno una volta al mese.

7. L'obiettivo di creare un servizio editoriale ideale che non incide sul budget degli autori EIL è realistico se si riescono a trovare i finanziamenti iniziali per lavorare in tale direzione.

Chiudiamo riconoscendo che le nostre raccomandazioni rappresentano una sfida difficile per la maggior parte degli autori EIL, ed apprezzando gli sforzi supplementari ed il duro lavoro degli autori EIL al fine di comunicare buona scienza. Tanto di cappello da parte di coloro fra noi che hanno esperienza e responsabilità editoriali!

BIBLIOGRAFIA

- 1 Bruzzi JF. The words count: radiology and medical linguistics. *N Engl J Med* 2006; 354:565–5671
- 2 Benfield JR, Howard KM. The language of science. *Eur J Cardiothorac Surg* 2000; 18:642–648
- 3 Benfield JR, Feak CB. With privilege comes responsibility. *Eur Science Editing* 2003; 29:37
- 4 Parkhurst C. The composition process of science writers. *English Specific Purposes* 1990; 9:169–179
- 5 Johnson J. Linguistic lightning: the power of the right word. *Science Editor* 2006; 29:24–25
- 6 Flowerdew J. Attitudes of journal editors to nonnative speaker contributions. *TESOL Quarterly* 2001; 35:121–150